



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 27/10/2005

Bollettino regionale

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE BARI

Bando di gara per l'affidamento del servizio di messa in sicurezza di emergenza del Mar Piccolo di Taranto - area di 170 HA. (Decreto del Commissario delegato emergenza ambientale 17 ottobre 2005, n. 144).

(PUBBLICO INCANTO)

1. Stazione appaltante: Commissario Delegato per l'emergenza ambientale/Presidente della Regione Puglia, via N. Sauro, 33 - 70121 BARI. Informazioni: ing. Ludovico Spinosa - tel. 0805402064, fax 0805402392.

2. Oggetto: affidamento del servizio di messa in sicurezza di emergenza dell'area di 170 ha del Mar Piccolo di Taranto ed è comprensivo delle attività di:

- redazione dei piani operativi e dei particolari costruttivi compresa l'esecuzione di indagini propedeutiche;
- dragaggio dei sedimenti inquinati;
- trasporto dei sedimenti presso impianti di recupero e/o smaltimento;
- smaltimento finale come descritto nel progetto a base di gara;
- monitoraggio ambientale in corso d'opera.

3. Importo a base d'asta: Euro 25.626.358,80 (venticinquemilioneisecentoventiseimilatrecentocinquantotto/80) di cui euro 746.398,80 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Procedura di gara: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) d. Lgs. 11 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Luogo di esecuzione: Mar Piccolo del Comune di Taranto.

6. Durata del contratto: la durata del contratto è stabilita in massimo giorni 660 (seicentossessanta) dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

7. Richiesta documenti: il Disciplinare di gara potrà essere richiesto e ritirato presso la sede operativa, via Lattanzio n. 29, 70126 Bari

8. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui ai punti successivi, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure corriere, all'indirizzo di cui al punto 7. entro le ore 12.00 del giorno _____. Entro il medesimo termine, i concorrenti potranno altresì consegnare le offerte a mano presso lo stesso indirizzo.

9. Apertura dei plichi di offerta: presso l'indirizzo di cui al punto 7.; la data e l'ora saranno comunicate mediante apposito avviso pubblicato sul sito web www.regione.puglia.it

10. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta, nei modi di legge.

11. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 157/95 e successive modifiche; non è consentito che la stessa impresa, ovvero altra impresa facente parte di uno stesso raggruppamento, partecipi alla gara singolarmente ed in raggruppamento.

12. Requisiti di ammissione alla gara economici, finanziari e tecnici, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili: vedi art. 2 del Disciplinare di gara..

13. Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazione successivamente verificabili, e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione distintamente indicati all'art. 2 - lett. A) del Disciplinare di gara.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

15. Altre informazioni: La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la gara in base a valutazioni di propria esclusiva competenza, comunque finalizzate alla tutela del pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta. La valutazione di eventuali anomalie nelle offerte sarà effettuata ai sensi dell'art. 25 del del D.Lgs. n. 157/95.

Salva l'applicazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 157/95, ogni carenza o difformità nella documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

16. Data d'invio e ricevimento del bando all'Ufficio Inserzione G.U.C.E.:

17. Responsabile del procedimento: ing. Ludovico SPINOSA.

Il Commissario Delegato

On. Nicola Vendola

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Visto il D.P.C.M. del 28.1.2005, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31.12.2005, lo stato di emergenza in materia ambientale nel territorio della regione Puglia;

- Viste e richiamate le Ordinanze del P.C.M. in materia di emergenza ambientale nella regione Puglia, con particolare riferimento alle disposizioni di affidamento in capo al Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia di compiti relativi ad interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati di interesse nazionale e dei connessi poteri attuativi;

- Visto l'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento ambientale e sviluppo economico sostenibile nel Mar Piccolo di Taranto", sottoscritto in data 11 giugno 2004 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Commissario delegato per l'emergenza ambientale/Presidente della Regione Puglia e la Regione Puglia, che individua nel Commissario delegato il soggetto attuatore degli interventi di caratterizzazione e bonifica da realizzare nell'area di 170 Ha del Mar Piccolo, a fronte della quota di finanziamento di Euro 26.000.000,00 a valere sulle risorse di cui alla deliberazione C.i.p.e. n. 17/2003;
- Considerato che il Commissario delegato ha provveduto a realizzare, in collaborazione con la Marina Militare e avvalendosi del supporto di Sviluppo Italia Aree Produttive s.p.a., ICRAM, A.R.P.A. Puglia - Dipartimento provinciale di Taranto e, per le analisi chimiche, del Comune di Taranto, la caratterizzazione dell'area di 170 Ha del Mar Piccolo di Taranto, secondo il piano di caratterizzazione elaborato ai sensi del D.M. n. 471/1999 e successivamente integrato dall'ICRAM ed approvato in sede di conferenza dei servizi presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, con una spesa già sostenuta pari a Euro 550.000,00, in attesa delle indicazioni di spesa sostenute dall'ARPA Puglia;
- Visto il verbale della conferenza dei servizi decisoria ex art. 14 della legge n. 241/1990 per il sito da bonificare di interesse nazionale di Taranto, svoltasi a Roma presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 3.8.2005, nella quale, a seguito della verifica dei primi esiti della caratterizzazione dell'area di 170 Ha del Mar Piccolo, operata anche nel corso della conferenza istruttoria in pari data, è stato richiesto al Commissario per l'emergenza ambientale in Puglia, nella citata qualità di soggetto attuatore dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 4.8.2004, "l'immediata rimozione dei sedimenti con valori di concentrazione superiore al 90% di Colonna B, Tabella 1, Allegato 1 del D.M.471/99" ;
- Vista la nota commissariale prot. n. 3973/CD/R del 5.8.2005, con la quale Sviluppo Italia Aree Produttive è stata invitata ad elaborare per conto del Commissario la progettazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza dell'area in questione, non appena definiti, a seguito degli approfondimenti in corso, i volumi dei sedimenti interessati;
- Visto il verbale della conferenza dei servizi decisoria ex art. 14 della legge n. 241/1990 per il sito da bonificare di interesse nazionale di Taranto, svoltasi a Roma presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 15.9.2005, nella quale, in relazione all'intervento nell'area di 170 Ha del Mar Piccolo, considerati i livelli di contaminazione già rilevati, è stato richiesto al Commissario delegato di procedere con la massima celerità, pur nelle more dei necessari approfondimenti tecnici in corso, "all'espletamento della gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza di emergenza dei sedimenti con valore di concentrazione di inquinanti superiori al 90% del valore di concentrazione limite accettabile di cui all'Allegato 1, Tabella 1, Colonna B del D.M. n. 471/99, nell'area in oggetto, ..., sulla base delle volumetrie minime stimate (circa 276.696 m³)";
- Visti gli atti di gara predisposti, per conto di questo Commissario, da parte Sviluppo Italia Aree Produttive per l'intervento di messa in sicurezza di emergenza dell'area di 170 Ha del Mar Piccolo di Taranto, che sviluppano un costo di intervento totale pari complessivamente a Euro 35.415.303,12, di cui Euro 25.626.358,80, ivi compresi Euro 746.398,80 di oneri di sicurezza, per le attività di servizio a base d'asta, Euro 3.886.393,80 quali somme a disposizione dell'amministrazione per la pubblicità, gli imprevisti e le spese generali, e Euro 5.902.550,52 di I.V.A.;
- Considerato che la attuale disponibilità di risorse finanziarie di cui al citato Accordo Programma Quadro del "Progetto di risanamento ambientale e sviluppo economico sostenibile nel Mar Piccolo di

Taranto", pari a circa Euro 25.000.000,00, non consentirebbe di attivare il necessario ed obbligatorio intervento di messa in sicurezza di emergenza dell'area di 170 Ha del Mar Piccolo, e che pertanto risulta indispensabile assicurare l'integrazione della copertura di spesa programmata con le risorse già accreditate al Commissario delegato per il sito da bonificare di interesse nazionale di Taranto, nel quale peraltro è compresa l'intera area marina del Mar Piccolo, a valere sul Programma Nazionale di Bonifica di cui al D.M. n. 468/2001, salvo successiva ridefinizione del piano finanziario dell'intervento a valle dell'espletamento della procedura di gara con gli eventuali ribassi di gara e della definizione conclusiva delle spese di caratterizzazione;

- Ritenuto pertanto doversi procedere senza indugio ad avviare la procedura per l'affidamento del servizio di messa in sicurezza di emergenza dell'area di 170 Ha del Mar Piccolo di Taranto;

- Visti gli allegati "Capitolato d'oneri", "Bando" ed "Estratto di gara" necessari per la disciplina della procedura di affidamento del pubblico servizio di messa in sicurezza di emergenza dell'area di 170 Ha del Mar Piccolo di Taranto mediante pubblico incanto, per un importo progettuale complessivo di Euro 35.415.303,12, di cui Euro 25.626.358,80 per le complessive attività di servizio a base d'asta, con la copertura finanziaria assicurata per Euro 25.000.000,00 a valere sui fondi dell'Accordo di Programma Quadro del "Progetto di risanamento ambientale e sviluppo economico sostenibile nel Mar Piccolo di Taranto" ex deliberazione Cipe n. 17/2003 e per Euro 10.415.303,12 a valere sui fondi ex D.M. 268/2001 "Programma Nazionale delle Bonifiche" già accreditati al Commissario delegato per il sito da bonificare di interesse nazionale di Taranto;

In forza dei poteri conferiti

DECRETA

- In attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del "Progetto di risanamento ambientale e sviluppo economico sostenibile nel Mar Piccolo di Taranto", è indetto pubblico incanto ai sensi del D.lgs n. 157/95 e successive modificazioni, per l'affidamento del servizio di messa in sicurezza di emergenza dell'area di 170 Ha del Mar Piccolo di Taranto;
- Sono approvati il "Bando", "l'Estratto" e il "Capitolato d'oneri", atti di disciplina della procedura di gara e dell'affidamento del servizio, allegati al presente decreto di cui formano parte integrante e sostanziale;
- E' nominato il Responsabile del procedimento nella persona dell'ing. Ludovico Spinosa;
- E' disposta, ai sensi della normativa vigente, la pubblicazione del bando sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. e la pubblicazione dell'estratto sui seguenti quotidiani:
 - Gazzetta del Mezzogiorno;
 - Il Sole 24 ORE;
 - LA Repubblica.
- Si da atto che alla copertura finanziaria dell'intervento, quantificato complessivamente in Euro 35.415.303,12, di cui Euro 25.626.358,80 per le attività di servizio a base d'asta, si provvederà mediante l'utilizzazione della somma di Euro 25.000.000,00 a valere sui fondi dell'Accordo di Programma Quadro del "Progetto di risanamento ambientale e sviluppo economico sostenibile nel Mar Piccolo di Taranto" ex deliberazione Cipe n. 17/2003 e, quanto alla restante quota di Euro 10.415.303,12, attingendo alle risorse finanziarie già accreditate in favore del Commissario delegato per il sito da bonificare di interesse

nazionale di Taranto, a valere sui fondi ex D.M. 268/2001 "Programma Nazionale delle Bonifiche";

- E' impegnata, per le procedure di pubblicità, la somma di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) a valere sulle risorse già accreditate sulla contabilità speciale n. 2701 intestata al Presidente della Regione Puglia - Commissario delegato, presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato per le attività di bonifica del Siti inquinato di interesse nazionale di Taranto ex D.M. 268/2001 "Programma Nazionale delle Bonifiche";

- E' disposta la liquidazione e il pagamento di quanto dovuto, all'Istituto Poligrafo dello Stato per la pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., ad avvenuta puntuale quantificazione del relativo costo, mediante versamento su c/c postale n. 16715047, nonché alle società concessionarie di pubblicità dei sopra indicati quotidiani per la pubblicazione dell'estratto, ad avvenuta pubblicazione, dietro presentazione di regolare fattura.

Il presente decreto è notificato al Comune e alla Provincia di Taranto, alla Marina Militare- Maridipart Taranto, alla Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia, al Prefetto di Taranto, al Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Il presente decreto è pubblicato, a titolo informativo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il Commissario Delegato
Presidente della Regione
On Nicola Vendola
